

DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: parrocchia.saluggia@libero.it

XXII Domenica del Tempo Ordinario **28 agosto 2022**

Sir 3,17-20.28-29 Sal 67 Eb 12,18-19.22-24

Vangelo: Lc 14,1.7-14

Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.

Carissimi parrocchiani,

eccoci giunti alla nostra festa patronale nell'anno del Signore 2022.

Ebbene quest'anno desidero esprimere una breve riflessione sulla gioia del perdono.

L'occasione della festa ci offre l'occasione di poter richiedere il perdono divino ed è ovvio che questo viene invocato da chi crede in questo potere del Signore Dio.

Tutti sappiamo che Gesù è venuto sulla terra per dirci che Egli è il Salvatore del mondo invitando a convertirsi e a credere a/ Vangelo perché il Regno di Dio è vicino anzi è già in mezzo a noi.

I santi come Grato sono coloro che hanno recepito al meglio questa proposta e l'hanno fatta propria. Alcuni fedeli hanno individuato in un santo piuttosto che in un altro il proprio patrono o protettore e i discendenti sono chiamati a rinnovare questo patto.

D'altro canto la confessione è di grande aiuto in tutto questo tragitto poiché i frutti che derivano da essa non sono una scommessa sul futuro ma un'anticipazione di esso nell'oggi : esperienza del Regno dei Cieli, della presenza dell'Agnello che prende su di sé i peccati del mondo.

Nella confessione, il sacerdote è rappresentante di Cristo giudice perché è in comunione con Lui, grazie allo Spirito che "intercede per noi con gemiti inesprimibili" (Rm 8,27 L'esercizio del giudizio è la manifestazione della misericordia, opera di redenzione e non di semplice contabilità del male compiuto, per cui l'approdo proprio della confessione, a differenza dei tribunali umani,

Calendario liturgico

LUN 29 Ger 1, 17-19; Sal 70; Mc 6, 17-29.

Ore 8 S.M. per legato

MAR 30 1 Cor 2, 10-16; Sal 144; Lc 4, 31-37.

Ore 8 S.M. per legato

MER 31 1 Cor 3, 1-9; Sal 32; Lc 4, 38-44.

Ore 8 Liturgia della Parola e Comunione

GIO 1 1 Cor 3, 18-23; Sal 23; Lc 5, 1-11.

Ore 8 S.M. per legato

VEN 2 1 Cor 4, 1-5; Sal 36; Lc 5, 33-39.

Ore 8 S.M. per legato

SAB 3 1 Cor 4, 6-15; Sal 144; Lc 6, 1-5.

Ore 18 S.M.

DOM 4 **XXIII Domenica del Tempo Ordinario**

Sap 9, 13-18; Sal. 89; Fm 1, 9-10. 12-17; Lc 14, 25-33.

Ore 8 S.M.

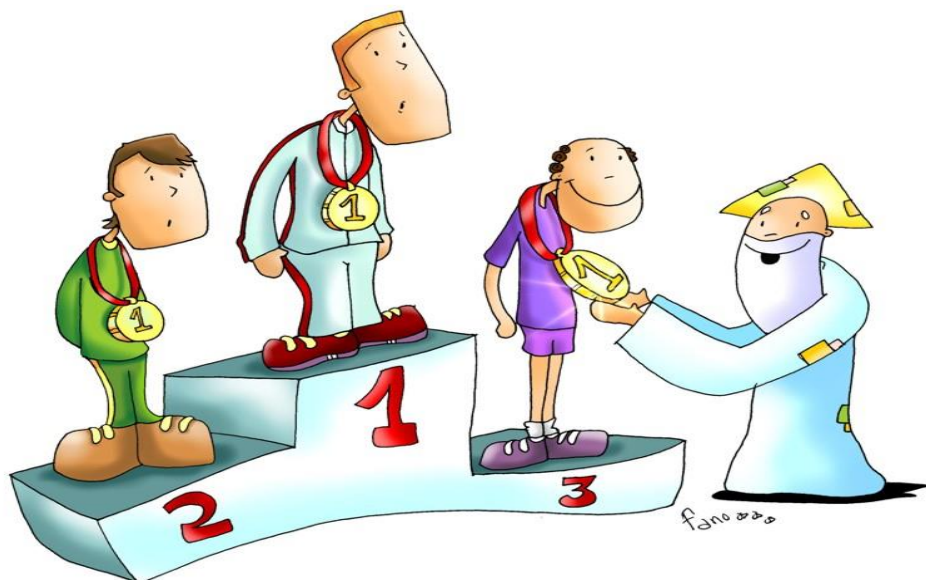
Ore 10 S.M.

Il Parroco informa

- ✚ **Lunedì 5 alle ore 20 in Oratorio** si terrà la “**Panissa di San Grato**”, è gradita la prenotazione ed è possibile anche l’asporto
- ✚ È possibile **prenotare le Sante Messe** per i mesi di ottobre, novembre e dicembre

In questa settimana

MER 31	Ore 7.30 <i>Piazza del Municipio</i>	Partenza per il Pellegrinaggio ad Arenzano
MER 31 GIO 1 VEN 2	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica
GIO 1	Ore 10.30 - 12 <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Confessioni
SAB 3	Ore 18 <i>Chiesa Parrocchiale di Livorno Ferraris</i>	Festeggiamenti per il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Luigi Comin
DOM 4	Ore 10 <i>Durante la celebrazione della Santa Messa</i>	Processione in onore di San Grato. La popolazione è invitata ad abbellire il percorso



Gli ultimi saranno i primi

⇒ *continua da pagina 1*

non è quello dell'alternativa tra una sentenza di colpevolezza o di assoluzione, ma una sentenza di assoluzione al cospetto della colpevolezza accertata di chi si confessa.

Solo il colpevole viene assolto dal tribunale di Dio (Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano, Lc 5,27-32). Solo chi si confessa, chi va da Lui a dichiarare la propria colpevolezza, viene assolto e non condannato, perché entrare in comunione con la santità del giudizio divino salva, redime, risana. Il perdono divino e umano sono in questo profondamente uniti il primo non è altro che la riammissione del figlio alla casa del Padre, il secondo è la riapertura del rapporto interrotto dalla ferita arrecataci.

Che il sacramento della riconciliazione si sostanzia nella confessione auricolare, in un'interlocuzione personale, è per questo un aspetto fondamentale, La salvezza viene unicamente come dono, da una relazione, e la forza risanante del perdono di Dio deve prendere il volto e la voce di una coscienza terza che se ne fa vettore: non può scaturire da un rapporto esclusivamente verticale e privato con Dio, che degrada i fratelli ad accessorio opzionale dell'incontro con Lui. I due movimenti devono integrarsi perché si dia perdono, si dia riconciliazione,

Negli anni '80 si rifletteva sul tema "'La liturgia è esperienza di Dio?" volendo con questo dire che il nostro cammino personale verso la santità deve iniziare già oggi nell'esperienza comunitaria della preghiera in modo particolare quando si celebra un sacramento o un sacramentale (sepoltura, benedizioni varie, ecc..) per dare poi un notevole impulso alla preghiera individuale.

Recentemente in un incontro svoltosi nel nostro oratorio è stato detto che la vita eterna comincia già su questa terra e questo che cos'a/tro vuol dire se non che ; la vita iniziata su questa terra se condotta secondo la volontà di Dio (Padre nostro... sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra) non sia altro che la prima parte di un incontro eterno d'amore con il Padre e i fratelli che mediante nostra corporal sorella morte ci trasforma per entrare a pieno titolo in Paradiso per cantare in eterno 'Gloria , Alleluia"?

La Beata Vergine Maria, San Grato ci hanno preceduti in questo cammino. Sta ad ognuno di noi farsi accompagnare da loro affinché la nostra vita terrena (sia quella spirituale sia quella profana) possano essere lievito che fa fermentare il quotidiano

Buon San Grato a tutti da don Enrico e don Mario